

Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da **CNA EMILIA-ROMAGNA**

Osservazione n. **001**

AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Inserire il testo dell'osservazione

- art 12: oltre che alla limitazione è importante definire una linea di incentivazione strutturale dedicata alla sostituzione del parco mezzi per le imprese (credito di imposta, ecobonus, bonus rottamazione ecc) fattore critico aggravato anche dalla mancata diponibilità ad aumentare la dotazione di KM disponibili per le imprese, che se davvero confermati sono insufficienti per gestire l'attività lavorativa.

-art 12 comma 7: viene previsto il numero minimo di controlli da effettuare sul rispetto della limitazione alla circolazione, nonchè nell'ambito del servizio MOVE-IN.
Tale servizio risulta ad oggi ancora su adesione volontaria e non viene illustrato nessun piano di trasformazione in obbligatorio, ne tantomeno vengono citate le risorse per promuovere la sua diffusione.

-art 12 comma 10: viene espressa la volontà di precludere la concessione di finanziamenti regionale in tema mobilità sostenibile per coloro che non abbiamo adottato adempimenti amministrativi in tema di traffico, anche in questo caso però non viene menzionato il metodo di rilascio di eventuali fondi a sostegno delle misure adottate;

- art 22 comma 1: estendere anche a generatori di calore a biomassa a per uso civile di classe di prestazione emissiva inferiore alle "4 stelle".

- art 22 comma 7: necesassario prevededere anche un sistema di incentivazione alternativo al conto termico.

- art 23: tale attività risulterebbe controtendenza rispetto a quanto emerso a livello europeo, dove si ipotizza una soglia di 70 kW; a fronte quindi di un eventuale revisione a livello centrale è opportuno non rettificare l'attuale regolamento regionale